

Chi desiderasse conoscere il Piano d'insegnamento e le condizioni perchè gli alunni vengano ammessi a tale scuola, si dirigerà allo stesso Sig. Rizzi, o alle rappresentanze Comunali della Provincia di Vicenza e delle altre Provincie Venete, alle quali, come a' principali proprietarj campestri, egli inviava in questi giorni analogo Manifesto.

**Società promotrice del Giardinaggio in Padova.**

Con vero piacere riproduciamo l'annunzio della Esposizione di fiori che si terrà in Padova da quella Società nel venturo anno 1854: se il lettore si ricorda noi l'abbiamo già annunciata un' altra volta per ciò ch'ella doveva aver luogo in quest'anno, e non ebbe effetto; ond' è per noi una fortuna poter di nuovo assicurare gli amatori che quella Società non si dimentica del suo dovere e del buon nome acquistatosi, sì che ritorna in campo a proporre i suoi incoraggiamenti. Nella lusinga che anche gli orticoltori Lombardi vogliano concorrere a quella festa colle loro produzioni, ora che le comunicazioni sono tanto facili, e che per gentilezza della Società stessa le spese di condotta sono compensate, ci facciamo dovere di ripetere qui sotto il numero e l'oggetto dei premj a concorso, non che le discipline che si devono osservare. LA REDAZIONE.

**Programma per la Esposizione delle piante nel 1854.**

In seguito alle deliberazioni prese nell'adunanza sociale del 29 agosto passato la Presidenza della Società è lieta di poter annunziare a quanti sono gli amatori e coltivatori di piante, ch'essa sta per riprendere le sue annuali esposizioni di fiori, e ne anticipa da alquanti mesi l'avviso, perchè possano eglino più agiatamente apparecchiarsi al concorso de' numerosi premj ch'ella proponesi di conferire.

Sarà tenuta la Esposizione fra la seconda metà di maggio e la prima di giugno del prossimo anno 1854 in questo I. R. Orto

BIBLIOTECA  
ORTO BOTANICO  
PADOVA  
BOB 838 (16a)

[X DE VISIANI; Stone. 1800]

Botanico, ed in due successivi giorni che saranno opportunamente notificati.

Sono sollecitati a concorrervi tutti i proprietarj ed i coltivatori del Regno Lombardo-Veneto.

Le spese sostenute dal concorrente per il nolo del trasporto delle sue piante si nell'arrivo che nel ritorno, e regolarmente provate, saranno compensate dall'Amministrazione della Società, a condizione però che il medesimo dentro la seconda metà di aprile abbia per iscritto indicato alla Presidenza il nome, il numero e le dimensioni delle sue piante, fissando la spesa a ciò necessaria, e ne abbia pure conseguito l'assenso. Chi no 'l facesse nel tempo e nel modo accennato non avrà titolo a tal compenso.

Ogni collezione inviata al concorso dovrà essere consegnata al Capo-Giardiniere di quest'Orto Botanico due giorni innanzi alla Esposizione, ed accompagnata dall'elenco delle medesime sottoscritto da chi le manda.

Quelle che arrivassero dopo un tal termine potranno essere rifiutate, e in ogni caso il concorrente perderà il diritto al compenso delle spese di trasporto, benchè l'avesse ottenuto prima. Dovrà inoltre ogni specie portare scritto sopra un cartello il suo nome botanico, ed ogni varietà il nome ortense, nonchè, se fosse da vendere, il prezzo suo più ristretto.

Sarà debito del concorrente di dichiarare nell'elenco delle sue piante a quale od a quali premj esso intenda di concorrere, e con qual pianta o con qual collezione; avvertendo che collo stesso oggetto non si può aspirare a più premj.

Oltre alle piante portate al concorso, potranno esserne esposte anche altre collo scopo di venderle; ma questo beneficio sarà riservato esclusivamente a quelli che concorressero ai premj della esposizione presente, o che fossero stati premiati nelle anteriori. Al venditore spetterà l'obbligo di farle custodire, nè potrà di là toglierle se non dopo finita la Esposizione. La vendita delle piante residue potrà essere continuata anche nel giorno appresso.

Ventiquattr' ore prima della Esposizione una Commissione composta di cinque Socj non concorrenti, oltre il Consiglio di Presidenza, procederà al giudizio degli oggetti prodotti, i quali saranno divisi per collezioni; e queste distinte con altrettanti numeri progressivi, però senza il nome dell'esponente, che resterà ignoto ai giudici sino a che sieno pronunciati i giudizi. La stessa Commissione si farà pure nel giorno stesso ad acquistare fra le piante esposte e vendibili quelle che crederà più acconcie a comporre un certo numero di lotterie da estrarsi a sorte, dopo finita la Esposizione, a favore d'un egual numero di Socj.

Secondo il parere della maggioranza della Commissione saranno conferiti i seguenti premj:

1.º La gran medaglia d'oro alla migliore collezione di piante d'ornamento che reggano in piena terra e sieno vivaci o legnose, la quale si distingua per varietà, per bellezza e per numero, preferendo a parità di merito quella che fosse meglio fiorita.

A questo premio vi sarà pure un *Accessit* con medaglia d'argento.

2.º Una medaglia d'oro alla più scelta, più variata e più vegeta collezione di Garofani olandesi e boemi in almeno venti esemplari.

3.º Una medaglia d'oro alla più ricca e più scelta collezione di Rose fiorite ed in vaso, composta per lo meno di 24 varietà ben distinte.

Ad una simile collezione di fiori di Rose tagliati vi sarà un *Accessit* con medaglia di bronzo.

4.º Una medaglia d'oro alla più vaga, più numerosa e più vegeta collezione di Calceolarie fiorite.

A questo premio vi sarà pure un *Accessit* con medaglia di bronzo.

5.º Una medaglia d'argento alla più prosperosa raccolta di Pelargonj, ricca delle varietà più pregiate e recenti, e non meno di 24.

A questo premio vi sarà pure un *Accessit* con medaglia di bronzo.

6.º Una medaglia d'argento ad una collezione di Viole del pensiero (*Pensées anglaises*), *Viola altaica* Pall., in vaso, più segnalata per copia, grandezza, rotondità e colorito di fiori, nonchè per prosperità di vegetazione.

Vi sarà pure un *Accessit* con medaglia di bronzo, al quale si potrà concorrere con fiori tagliati.

7.º Una medaglia d'argento alla più copiosa collezione di Azalée e Rododendri, ricca di varietà distinte e recenti, e notevole per bella fioritura e vigorosa vegetazione.

8.º Una medaglia d'argento al più bel gruppo di piante fiorite, il quale si distingua dagli altri non solo pe' l merito delle piante, sì ancora pe' l buon gusto della loro disposizione.

A questo pure saravvi un *Accessit* con medaglia di bronzo.

9.º Una medaglia d'argento ad una raccolta di sei o più piante esotiche di serra calda e di qualsiasi genere, rimarchevole sopra tutto per mole straordinaria e prosperosa vegetazione degl'individui.

10.º Una medaglia d'argento alla più scelta e più ricca collezione di piante bulbose e tuberose fiorenti, come Amarilli, Giacinti, Tulipani, Gigli, Fritillarie, Alstroemerie, Ossalidi, Ixie, Gladioli, *Sparaxis*, Anemoni, Ranuncoli, ecc.

A questo vi sarà pure un *Accessit* con medaglia di bronzo.

11.º Si ripropone anche per quest'anno il premio d'una medaglia d'argento per sei piante di tre famiglie diverse, ed innestate in tre differenti modi, in cui la perfezione degl'individui ottenuti e le poche tracce della operazione sofferta provino evidentemente la bontà del metodo e la felicità delle esecuzione.

Tre medaglie d'argento ed altrettante di bronzo sono lasciate in arbitrio della Commissione giudicatrice per altre piante o collezioni che venissero esposte, benchè non comprese nelle categorie precedenti, e che pur fossero dalla stessa trovate degne di premio.

Il conferimento dei premj seguirà pubblicamente e dinanzi alla Commissione suddetta nel giorno precedente alla Esposizione.

I premj per la introduzione di piante nuove saranno conferiti ai proprietarj; quelli per la moltiplicazione e coltura ai giardinieri.

I nomi dei premiati saranno apposti alle loro collezioni durante l'Esposizione, indi pubblicati nella Relazione ufficiale della medesima.

La qualità delle piante, per cui vengono questa volta proposti i premj, essendo tale da non superare le forze economiche del più modesto coltivatore, ed il tempo fissato alla Esposizione essendo quello in che i fiori naturalmente più abbondano e n'è più innocuo il trasporto, la Presidenza nutre fiducia che se le altre mostre furono coronate di buon successo, benchè tenute in istagioni meno propizie, questa per vaghezza e per copia si vantaggerà sopra ogni altra.

Ma appunto perchè il concorrervi è assai più facile, la Presidenza è in dovere di ammonire i concorrenti a non portarvi che piante degne d'essere esposte, affinchè tutte possano esservi ricevute. E benchè per essere questa la terza volta che fra noi si tiene pubblica mostra di vegetali, non possa credersi che se ne ignorino le discipline, pure la Presidenza come non ha stimato inutile di ripeterle, così non si rimane ora dall'inculcarne la rigorosa osservanza, pe'l buon fine che, arrivando le piante nel giorno fissato e colle avvertenze sopra indicate, ci sia il tempo di compilarne il catalogo, perchè possa essere distribuito il dì della Esposizione, di collocarle nel modo più favorevole, di giudicarle colla necessaria posatezza e maturità.

Padova, il 20 luglio 1885.

IL PRESIDENTE  
**DE VISIANI.**

*Il Segretario P. BISSACCO.*

---

Dott. FRANCESCO PELUSO, redattore.

Milano, Tip. Civelli e C.

siderosi di conoscere le novità ottenute con tanto successo da quest'abilissimo Coltivatore, al quale le Signore di Calais hanno accordata una medaglia d'oro nel Concorso d'esposizione di quella città, esposizione alla quale intervenivano come concorrenti non pochi coltivatori inglesi, che tutti sanno essere famosi in tal genere di produzioni.

Il catalogo contiene anche qualche notizia sulla coltivazione delle Dahlie e savj consigli indirizzati agli amatori, non che un rendiconto del merito vero od immaginario che hanno ottenuto parecchie novità ch'egli riceve ogni anno e da ogni paese. Il Sig. Baudin in oltre aggiunge una lista di Dahlie a piccoli fiori, da lui dette *Lilliputtiane*, alle quali non esita di predire grande successo ed il favore speciale delle Signore, per ciò che pare che sieno nate apposta per ornarne le trecce ed il seno. Il Sig. Baudin manda il suo catalogo a chiunque ne fa domanda affrancata.

---

### **L'Esposizione di Padova differita.**

La Gazzetta di Venezia del giorno 9 aprile pubblica una risoluzione presa nel giorno 20 marzo dalla Presidenza della Società d'Orticoltura di Padova, la quale considerando che per le condizioni atmosferiche affatto eccezionali del passato inverno, non potrebbero i giardini essere forniti di fiori, e per ciò presentare alla proposta concorrenza quel lustro che richiederebbe una siffatta esposizione, ne sospende l'esecuzione, dandone avviso a chi vi ha interesse. Si propone di convocare una nuova adunanza dei Socj nel mese d'agosto venturo affinchè venga scelta un'epoca più propizia: intanto per questa che doveva aprirsi nel corrente mese di maggio chi ha fatto i suoi preparativi, li riponga, che non se ne fa altro.

---

DOM. FRANCESCO PELUSO, Redattore.

Milano, Tip. Civelli G. e C.

IL  
**GIARDINIERE**

GIORNALE

D'ORTICOLTURA TEORICA E PRATICA

PER

GIARDINIERI, COLTIVATORI DI FIORI

AMATORI DI GIARDINI D'OGNI GENERE.

**ANNO III.**

MILANO

LIBRERIA DI EDUCAZIONE E D'ISTRUZIONE

**DI ANDREA UBICINI**

1853



PESCO DELLA CHINA a fiore semidoppio, varietà bianca e rossa.